

Il tribunale di Torre Annunziata ha cancellato l'asta giudiziaria delle navi e dei beni immobili prevista per il 22 febbraio 2019, probabile vendita diretta a fondo private equity.



Gli asset della società Rizzo Bottiglieri De Carlini Armatori di Torre del Greco non sono più in vendita. Lo hanno reso noto i curatori fallimentari con una comunicazione sul portale dei creditori della società dichiarata fallita dove si legge che, con provvedimento giudiziario del 14 febbraio 2019, è stata **sospesa la procedura di vendita sia del ramo shipping** che delle azioni della società che controlla l'hotel La Palma di Capri. Questa mossa era attesa a seguito dell'offerta di concordato fallimentare per l'intera società pervenuta da parte del fondo di private equity Reuben Brothers e conferma che il tribunale di Torre Annunziata sembrerebbe predisposto ad accettare l'offerta di 270 milioni di euro messa sul piatto. L'asta per vendere navi e beni immobiliari di Rbd avrebbe dovuto svolgersi il prossimo 22 febbraio con scadenza per presentare le offerte fissata lo scorso venerdì.

A questo punto, la società sembra destinata a essere **ceduta al fondo di private equity** inglese anche perché, se così non fosse, il giudice competente e i curatori fallimentari non avrebbero avuto motivo di annullare la procedura per la cessione al migliore offerente delle tredici navi in flotta (base d'asta 190 milioni di dollari) e dell'hotel di lusso a Capri (prezzo minimo 35 milioni di euro). Sulla materia al momento non ci sono ancora commenti né dichiarazioni ufficiali da parte dei curatori fallimentari né dal Tribunale ma, secondo quanto risulta da indiscrezioni, a far pervenire nei giorni scorsi un'offerta di concordato fallimentare sarebbe stato il fondo britannico di private equity Reuben Brothers, in qualche maniera supportato da alcuni membri delle famiglie Rizzo, Bottiglieri e De Carlini che avrebbero parte attiva nel rilancio futuro della società.

Nicola Capuzzo

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!